



Senato della Repubblica

SERVIZIO PER LA QUALITÀ
DEGLI ATTI NORMATIVI
*Osservatorio sull'attuazione
degli atti normativi*

Dalla legge comunitaria alla legge europea e di delegazione europea.

IV - XVII



| | |
|---|------|
| INDICE | pag. |
| Premessa | 3 |
| Sezione I - DALLA LEGGE COMUNITARIA ALLA LEGGE EUROPEA E ALLA LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA | 4 |
| Sezione II - GLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE COMUNITARIA 2010 | 5 |
| Sezione III - GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAI DISEGNI DI LEGGE COMUNITARIA 2011 e 2012 | 10 |
| Sezione IV - I DISEGNI DI LEGGE EUROPEA (LE) E DI DELEGAZIONE EUROPEA (LDE). | 15 |
| Sezione V - IL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2013 | 16 |
| Sezione VI - IL DISEGNO DI LEGGE EUROPEA 2013 | 21 |

PREMESSA.

La collana LENTE DI INGRANDIMENTO intende presentare alcuni testi normativi mettendo in evidenza - con un ingrandimento, appunto - gli aspetti che disciplinano il flusso di informazioni fra Parlamento e Governo.

Già con i Focus mensili, l'Osservatorio per l'attuazione degli atti normativi segnala l'incidenza delle relazioni che vengono presentate in Parlamento non solo dal Governo ma anche da altri enti non governativi.

In questa collana, invece, si vuole sezionare più analiticamente una legge prendendo in esame un campo di attività più vasto e più ampie tipologie di adempimenti. In tal modo si intende dare anche risalto alla più variegata attività di comunicazione, di informazione o documentale per sottolineare quanto la relazione Parlamento - Governo presenti numerosi risvolti e sfaccettature, consentendo al Parlamento di acquisire informazioni utili per lo svolgimento dell'attività legislativa.

SEZIONE I. DALLA LEGGE COMUNITARIA ALLA LEGGE EUROPEA E ALLA LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA

La legge 15 dicembre 2011, n. 217: *Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2010*, è stata l'ultima legge comunitaria approvata dal Parlamento. Sono stati presentati peraltro, nel rispetto delle scadenze previste dalla legge, i disegni di legge relativi alle leggi comunitarie per il 2011 e per il 2012.

Più precisamente, il disegno di legge comunitaria 2011 è stato presentato alla Camera dei deputati - atto Camera n. 4623 - il 19 settembre 2011, mentre era ancora in corso l'approvazione definitiva dell'atto Senato 2822-B, poi divenuto "legge comunitaria 2010". Esso è stato approvato dalla Camera il 2 febbraio 2012, è divenuto atto Senato n. 3129 ma l'esame non è stato concluso da parte della Commissione permanente a causa del termine della legislatura.

Il disegno di legge comunitaria 2012 è stato presentato, sempre alla Camera dei deputati - atto Camera n. 4925 - il 1° febbraio 2012, è stato approvato da quel ramo del Parlamento il 3 ottobre 2012, poi divenuto atto Senato n. 3510 (esame non concluso da parte della Commissione permanente a causa del termine della legislatura).

L'articolo 8, co. 4, della legge 4 febbraio 2005 n. 11: *Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari* ha previsto che il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro per le politiche comunitarie (ora politiche europee), di concerto con il Ministro degli affari esteri e con gli altri Ministri interessati, entro il 31 gennaio di ogni anno presenti al Parlamento un disegno di legge recante: «*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee*»; tale titolo è completato dall'indicazione: «*Legge comunitaria*» seguita dall'anno di riferimento.

L'abrogazione della citata legge ad opera della legge 24 dicembre 2012, n. 234: *Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*, ha modificato il termine di presentazione del disegno di legge, spostato al 28 febbraio di ogni anno.

Di seguito è riportato il link al dossier del Servizio Studi del Senato della Repubblica che illustra l'atto Senato n. 2822-B

http://www.senato.it/application/xmanager/projects/senato/attachments/dossier/file_internets/000/006/058/Dossier_307.pdf

http://www.senato.it/application/xmanager/projects/senato/attachments/dossier/file_internets/000/005/945/Dossier_209.pdf

SEZIONE II. GLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE COMUNITARIA 2010

LEGGE COMUNITARIA 2010 (Legge 15 dicembre 2011, n. 217)

Si riportano di seguito gli adempimenti previsti dalla legge in titolo, segnalando, ove disponibile, l'avvenuta adozione dei relativi provvedimenti.

| Articolo | Titolo | Termine | Adempimento Effettuato |
|-----------------|--|----------------|---|
| 1, co. 1 e 2 | Disposizioni recanti sanzioni penali o amministrative per le violazioni di obblighi comunitari | | d. lgs. n. 18 del 2013: <i>Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (ue) n. 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione degli incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, nonché abrogazione della direttiva 94/56/CE</i> |
| | | | d. lgs. n. 25 del 2013 <i>Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni derivanti dal Regolamento (CE) n. 1102/2008 relativo al divieto di esportazione del mercurio metallico e di taluni composti e miscele del mercurio e allo stoccaggio in sicurezza del mercurio metallico.</i> |
| | | | d. lgs. n. 26 del 2013 <i>Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra.</i> |
| 3, co. 1 | Testi unici o codici di settore delle disposizioni dettate in attuazione delle deleghe | | |
| 6, co. 1 | Attuazione delle direttive 2009/65/CE, 2009/109/CE e 2009/110/CE | 17/04/2012 | d. lgs 45/2012 <i>Attuazione della direttiva 2009/110/CE, concernente l'avvio, l'esercizio e la vigilanza prudenziale dell'attività degli istituti di moneta elettronica, che modifica le direttive 2005/60/CE e 2006/48/CE e che abroga la direttiva 2000/46/CE.</i> d. lgs 47/2012 <i>Attuazione della direttiva 2009/65/CE, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).</i> |

| Articolo | Titolo | Termine | Adempimento Effettuato |
|-----------------|--|----------------|---|
| | | | <p>d. lgs 123/2012 Attuazione della direttiva 2009/109/CE, che modifica le direttive 77/91/CEE, 78/855/CEE e 82/891/CEE e la direttiva 2005/56/CE per quanto riguarda gli obblighi in materia di relazioni e di documentazione in caso di fusioni e scissioni.</p> |
| 7, co. 1 | Attuazione della direttiva 2010/73/UE | 17/07/2012 | <p>d. lgs 184/2012 Attuazione della direttiva 2010/73/UE, recante modifica delle direttive 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e 2004/109/CE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.</p> |
| 8, co. 1 | Attuazione della direttiva 2010/24/UE | 17/05/2012 | <p>d. lgs 149/2012 Attuazione della direttiva 2010/24/UE relativa all'assistenza reciproca in materia di recupero dei crediti risultanti da dazi, imposte ed altre misure.</p> |
| 9, co. 1 | Attuazione delle direttive 2009/127/CE, 2009/136/CE, 2009/140/CE, 2002/58/CE, del regolamento (CE) n. 2006/2004, delle direttive 2002/19/CE, 2002/20/CE, 2010/30/UE e 2011/17/UE | 17/04/2012 | <p>d. lgs 46/2012 Attuazione della direttiva 2011/17/UE che abroga talune direttive relative alla metrologia.</p> <p>d. lgs 69/2012 Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali in attuazione delle direttive 2009/136/CE, in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche, e 2009/140/CE in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori.</p> |

| Articolo | Titolo | Termine | Adempimento Effettuato |
|-----------------|--|----------------|--|
| | | | <p>d. lgs 70/2012 <i>Modifiche al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante codice delle comunicazioni elettroniche in attuazione delle direttive 2009/140/CE, in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica, e 2009/136/CE in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata.</i></p> <p>d. lgs 124/2012 <i>Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 17, in attuazione della direttiva 2009/127/CE che modifica la direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine per l'applicazione di pesticidi.</i></p> <p>d. lgs 104/2012 <i>Attuazione della direttiva 2010/30/UE, relativa all'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relativa ai prodotti.</i></p> |
| 11, co. 2 | Concessioni demaniali marittime | 17/04/2012 | |
| 11, co. 5 | Disposizioni integrative e correttive | | |
| 12, co. 1 | Attuazione della direttiva 2009/43/CE | 30/06/2012 | <p>d. lgs 105/2012 <i>Modifiche ed integrazioni alla legge 9 luglio 1990, n. 185, recante nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento, in attuazione della direttiva 2009/43/CE, che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa, come modificata dalle direttive 2010/80/UE e 2012/10/UE per quanto riguarda l'elenco di prodotti per la difesa.</i></p> |
| 14, co. 1 | Attuazione della direttiva 2009/126/CE | 17/05/2012 | <p>d. lgs 125/2012 <i>Attuazione della direttiva 2009/126/CE, relativa alla fase II del recupero di vapori di benzina durante il rifornimento dei veicoli a motore nelle stazioni di servizio.</i></p> |

| Articolo | Titolo | Termine | Adempimento Effettuato |
|-----------------|---|----------------|---|
| 15, co. 1 | Attuazione della direttiva 2010/78/UE | 17/04/2012 | d. lgs 130/2012 Attuazione della direttiva 2010/78/UE che modifica le direttive 98/26/CE, 2002/87/CE, 2003/6/CE, 2003/41/CE, 2003/71/CE, 2004/39/CE, 2004/109/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, 2006/49/CE e 2009/65/CE per quanto riguarda i poteri dell'Autorità bancaria europea, dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali e dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati. |
| 18, co. 1 | Attuazione delle direttive 2009/20/CE , 2010/36/UE e 2010/35/UE | 17/04/2012 | d. lgs 93/2012 Attuazione della Direttiva 2010/36/UE che modifica la Direttiva 98/18/CE, come rifiuta dalla Direttiva 2009/45/CE, relativa a varianti di ordine tecnico riguardanti la navigazione marittima. d. lgs 78/2012 Attuazione della direttiva 2010/35/UE, in materia di attrezzature a pressione trasportabili e che abroga le direttive 76/767/CEE, 84/525/CEE, 84/526/CEE, 84/527/CEE e 1999/36/CE. |
| 19, co. 1 | Attuazione della direttiva 2010/60/UE | 17/05/2012 | d. lgs 148/2012 Attuazione della direttiva 2010/60/UE, recante deroghe per la commercializzazione delle miscele di sementi di piante foragere destinate a essere utilizzate per la preservazione dell'ambiente naturale. |
| 20, co. 1 | Attuazione della direttiva 2009/128/CE | 17/05/2012 | d. lgs 150/2012 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi. |
| 21, co. 1 | Attuazione delle direttive 2009/38/CE, 2009/50/CE e 2009/52/CE | 17/04/2012 | d. lgs 113/2012 Attuazione della direttiva 2009/38/CE riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie. |

| Articolo | Titolo | Termine | Adempimento Effettuato |
|-----------|---------------------------------------|------------|--|
| | | | <p>d. lgs 108/2012 <i>Attuazione della direttiva 2009/50/CE sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di Paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati.</i></p> <p>d. lgs 109/2012 <i>Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.</i></p> |
| 22, co. 1 | Attuazione della direttiva 2010/76/CE | 17/04/2012 | |

SEZIONE III. GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAI DISEGNI DI LEGGE COMUNITARIA 2011 e 2012

1) Atto Senato n. 3129 - Disegno di legge comunitaria 2011

Riportiamo di seguito gli elenchi delle direttive il cui recepimento, con apposito decreto legislativo, era previsto dal disegno di legge in titolo.

ALLEGATO A

| Direttiva | Titolo | Termine |
|---------------------------|---|------------------------------|
| 2009/156/CE del Consiglio | Condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti di equidi e le importazioni di equidi in provenienza dai paesi terzi | Senza termine di recepimento |

ALLEGATO B

| Direttiva | Titolo | Termine |
|--|---|------------------------------|
| 2006/112/CE del Consiglio | Sistema comune di imposta sul valore aggiunto | Senza termine di recepimento |
| 2009/101/CE del Parlamento europeo e del Consiglio | Intesa a coordinare, per renderle equivalenti, le garanzie che sono richieste, negli Stati membri, alle società a mente dell'articolo 48, secondo comma, del trattato per proteggere gli interessi dei soci e dei terzi | Senza termine di recepimento |
| 2009/102/CE del Parlamento europeo e del Consiglio | Diritto delle società, relativa alle società a responsabilità limitata con un unico socio | Senza termine di recepimento |
| 2009/158/CE del Consiglio | Norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai paesi terzi di pollame e uova da cova | Senza termine di recepimento |
| 2010/18/UE del Consiglio | Accordo quadro riveduto in materia di congedo parentale concluso da BUSINESSEUROPE, UEAPME, CEEP e CES e abroga la direttiva 96/34/CE | scadenza 8 marzo 2012 |
| 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Prestazione energetica nell'edilizia | 9 luglio 2012 |

| Direttiva | Titolo | Termine |
|---|---|------------------|
| 2010/32/UE del Consiglio | Accordo quadro, concluso da HOSPEEM e FSESP, in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario | 11 maggio 2013 |
| 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto | 27 febbraio 2012 |
| 2010/41/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Applicazione del principio della parità di trattamento fra gli uomini e le donne che esercitano un'attività autonoma e che abroga la direttiva 86/613/CEE del Consiglio | 5 agosto 2012 |
| 2010/45/UE del Consiglio | Modifica della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto per quanto riguarda le norme in materia di fatturazione | 31 dicembre 2012 |
| 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti | 27 agosto 2012 |
| 2010/63/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Protezione degli animali utilizzati a fini scientifici | 10 novembre 2012 |
| 2010/64/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali | 27 ottobre 2013 |
| 2010/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Formalità di dichiarazione delle navi in arrivo o in partenza da porti degli Stati membri e che abroga la direttiva 2002/6/CE | 19 maggio 2012 |
| 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) | 7 gennaio 2013 |
| 2010/84/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Modifica, per quanto concerne la farmacovigilanza, la direttiva 2001/83/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano | 21 luglio 2012 |

| Direttiva | Titolo | Termine |
|---|---|-----------------|
| 2011/16/UE del Consiglio | Cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE | 1° gennaio 2013 |
| 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI | 6 aprile 2013 |
| 2011/62/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Modifica la direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale | 2 gennaio 2013 |
| 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (rifusione) | 2 gennaio 2013 |
| 2011/70/Euratom del Consiglio | Istituzione di un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi | 23 agosto 2013 |
| 2011/76/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di talune infrastrutture | 16 ottobre 2013 |
| 2011/82/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale | 7 novembre 2013 |

2) Atto Senato n. 3510 - Disegno di legge comunitaria 2012

Riportiamo di seguito gli elenchi delle direttive il cui recepimento, con apposito decreto legislativo, era previsto dal disegno di legge in titolo.

ALLEGATO A

| Direttiva | Titolo | Termine |
|--------------------------|---|---------------|
| 2011/97/UE del Consiglio | Modifica la direttiva 1999/31/CE per quanto riguarda i criteri specifici di stoccaggio del mercurio metallico considerato rifiuto | 15 marzo 2013 |

ALLEGATO B

| Direttiva | Titolo | Termine |
|---|--|------------------|
| 2011/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera | 25 ottobre 2013 |
| 2011/51/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Modifica la direttiva 2003/109/CE del Consiglio per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale | 20 maggio 2013 |
| 2011/70/Euratom del Consiglio | Istituzione di un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi | 23 agosto 2013 |
| 2011/77/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Modifica la direttiva 2006/116/CE concernente la durata di protezione del diritto d'autore e di alcuni diritti connessi | 1° novembre 2013 |
| 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Diritti dei consumatori, recante modifica della direttiva 93/13/CEE del Consiglio e della direttiva 1999/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 85/577/CEE del Consiglio e la direttiva 97/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio | 13 dicembre 2013 |
| 2011/85/UE del Consiglio | Requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri | 31 dicembre 2013 |

| Direttiva | Titolo | Termine |
|---|--|------------------|
| 2011/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Modifica le direttive 98/78/CE, 2002/87/CE, 2006/48/CE e 2009/138/CE per quanto concerne la vigilanza supplementare sulle imprese finanziarie appartenenti a un conglomerato finanziario | 10 giugno 2013 |
| 2011/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno <i>status</i> uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta | 21 dicembre 2013 |
| 2012/12/UE del Parlamento europeo e del Consiglio | Modifica la direttiva 2001/112/CE del Consiglio concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana | 28 ottobre 2013 |

SEZIONE IV. I DISEGNI DI LEGGE EUROPEA (LE) E DI DELEGAZIONE EUROPEA (LDE).

Nella seduta del Consiglio di ministri del 27 marzo 2013, n. 74, si è concluso l'esame dei disegni di legge europea (LE) e di delegazione europea (LDE) che, per la prima volta, sono stati presentati al Parlamento dopo l'entrata in vigore della legge n. 234 del 2012:¹ la legge, infatti, oltre ad aver modificato il termine di presentazione, ha anche "sdoppiato" la categoria, individuando due specifiche fattispecie.

L'atto Senato n. 587: *Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2013 -*, è stato presentato in data 2 maggio 2013 dal Ministro per le politiche europee e annunciato nella seduta pomeridiana n. 18 del 6 maggio 2013 -. La scadenza prevista dalla normativa vigente per la presentazione alle Camere era il 28 febbraio 2013. Il Governo può presentare alle Camere un ulteriore disegno di legge recante il titolo: «*Delega al Governo per il recepimento delle di-rettive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea*», completato all'indicazione: «*Legge di delegazione europea*» seguita dall'anno di riferimento e dalla dicitura: «*secondo semestre*», e recante i contenuti di cui all'articolo 30, comma 2 della legge n. 234 del 2012 Non è prescritta la relazione illustrativa di cui al comma 7 dell'articolo 29 della citata legge.

L'atto Senato n. 588: *Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-*, è stato anch'esso presentato in data 2 maggio 2013 e annunciato nella seduta pomeridiana n. 18 del 6 maggio 2013.

Come si legge nel comunicato della predetta riunione, "i nuovi strumenti normativi hanno l'obiettivo di porre rimedio al problema dei lunghi tempi di approvazione in parlamento della legge comunitaria annuale, che sono spesso il prodotto dell'inserimento nella legge di disposizioni diverse dal semplice conferimento di delega legislativa (in particolare le disposizioni modificative o abrogative di disposizioni statali vigenti necessarie per risolvere procedure di infrazione)".

Continua il comunicato che "la legge di delegazione europea e la legge europea 2013 hanno particolare importanza perché, nei rispettivi ambiti di competenza, recepiscono i contenuti dei due disegni di legge comunitaria (disegno di legge comunitaria 2011 e disegno di legge comunitaria 2012) che, a causa dello scioglimento anticipato delle Camere, non sono stati approvati durante la scorsa legislatura".

¹ Per un quadro completo degli adempimenti previsti dalla legge n. 234 del 2012 si veda il dossier XVI- I della collana [LENTE DI INGRANDIMENTO](#).

SEZIONE V. IL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2013

V - I. In questa sede, senza sovrapporci ad altri esami dettagliati delle disposizioni dell'atto Senato n. 587, vogliamo semplicemente analizzare la rispondenza del disegno di legge con la struttura prevista dalla nuova normativa.

Come si legge nella relazione illustrativa al ddl LDE, in esso "confluiscono le sole disposizioni di delega contenute nei citati disegni di legge² e le altre norme di delega che si sono rese necessarie in considerazione della pubblicazione di altre direttive europee da recepire nell'ordinamento nazionale. Conformemente a quanto disposto dall'articolo 29, comma 7, della legge n. 234 del 2012, la relazione al disegno di legge dà conto analiticamente delle diverse informazioni richieste. Esse sono:

a) le motivazioni che hanno indotto il Governo all'inclusione delle direttive dell'Unione europea in uno degli allegati, con specifico riguardo all'opportunità di sottoporre i relativi schemi di atti normativi di recepimento al parere delle competenti Commissioni parlamentari³;

b) le informazioni sullo stato di conformità dell'ordinamento interno al diritto dell'Unione europea e sullo stato delle eventuali procedure d'infrazione, dando conto, in particolare, della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea relativa alle eventuali inadempienze e violazioni da parte della Repubblica italiana di obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea⁴;

c) l'elenco delle direttive dell'Unione europea recepite o da recepire in via amministrativa. *Quelle da attuare con decreto ministeriale sono in numero di 31, mentre quelle che risultano essere state attuate in via amministrativa nel corso degli anni 2011-2012 sono 140⁵;*

d) le ragioni dell'eventuale omesso inserimento delle direttive dell'Unione europea il cui termine di recepimento è già scaduto e di quelle il cui termine di recepimento scade nel periodo di riferimento, in relazione ai tempi previsti per l'esercizio della delega legislativa. Viene dato conto delle 9 direttive, pubblicate nel corso degli anni 2011-2012, che non comportano obblighi di recepimento;

e) l'elenco delle direttive dell'Unione europea recepite con regolamento ai sensi dell'articolo 35, nonché l'indicazione degli estremi degli eventuali regolamenti di recepimento già adottati. A tale riguardo, non risultano, nel 2011-2012 direttive attuate con regolamento ai sensi del predetto articolo 35;

f) l'elenco dei provvedimenti con i quali nelle singole regioni e province autonome si è provveduto a recepire le direttive dell'Unione europea nelle materie di loro competenza, anche con riferimento a leggi annuali di recepimento eventualmente approvate dalle regioni e dalle province autonome. L'elenco è predisposto dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche europee in tempo utile e, comunque, non oltre il 15 gennaio di ogni anno. *Si tratta di 209 atti, fra direttive, regolamenti e comunicazioni.*

² Il riferimento è ai disegni di legge comunitaria 2011 e 2012 il cui *iter* non si è concluso.

³ Alla data del 31 dicembre 2012, risultano ufficialmente aperte nei confronti dell'Italia n. 99 procedure d'infrazione. Di queste, n. 82 riguardano casi di violazione del diritto dell'Unione (VDUE) e n. 17 attengono a mancata trasposizione di direttive nell'ordinamento italiano (MA).

⁴ Nel 2012 la Repubblica italiana è stata condannata nell'ambito di quattro cause: nella causa C-496/09(CFL), dove per la prima volta è stata condannata a versare alla Commissione europea una somma di 30 milioni di euro; nella causa C-565/10, nella causa C-423/08, nella causa C-379/10.

⁵ E' stato fornito l'elenco delle direttive - pubblicate negli anni 2011 e 2012 - da attuare con decreto ministeriale e non ancora attuate alla data del 31 dicembre 2012. In realtà alla medesima data sono state attuate in via amministrativa altre 15 direttive delle quali, si specifica nella relazione, si darà conto nella relazione illustrativa allegata alla prossima legge di delegazione europea.

Nello schema riepilogativo allegato, la colonna FONTE riporta dapprima la disposizione del disegno di LDE relativa all'oggetto indicato e, successivamente, la disposizione della legge n. 234 del 2012 che ha disciplinato la struttura e i contenuti del disegno di legge.

| Fonte | Oggetto | Termine |
|---|--|---|
| Art. 1 Art. 30, co. 2, lett. a) | Conferisce la delega generale al Governo per il recepimento di 3 direttive contenute nell'allegato A, di 39 direttive di cui all'allegato B, nonché di rettifica di n. 5 direttive di cui all'allegato C - direttiva 2006/112CE, relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto e alle direttive di modifica di quest'ultima; | Individuati ai sensi dell'art. 31, co. 1 della legge n. 234 del 2012 ⁶ |
| Art. 2 Art. 30, co. 2, lett. d) | Conferisce la delega al Governo per la disciplina sanzionatoria di violazioni di atti normativi dell'Unione europea | Due anni dalla data di entrata in vigore della legge |
| Art. 3 Art. 4. Art. 5. Art. 6. | Detta criteri specifici di delega al Governo in merito ad alcune specifiche direttive: 1. per l'adozione di uno o più decreti legislativi di attuazione della direttiva 2010/75/UE in tema di inquinamento derivante da attività industriali; 2. per recepire le direttive 2011/51/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e 2011/85/UE (requisiti per i quadri di bilancio nazionali); 3. per il coordinamento della disciplina interna in materia di IVA con l'UE. | Dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge |
| Art. 7. Art. 30, co. 2, lett. e) | - Attuazione della normativa europea relativa all'istituzione di un sistema di licenza FLEGT (<i>Forest Law enforcement, governance and trade</i>) per le importazioni di legname nell'Unione europea. | Un anno dalla data di entrata in vigore della legge, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per gli affari europei, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico, degli affari esteri, dell'economia e delle finanze, della giustizia, per gli affari regionali e le autonomie e per la coesione territoriale |

⁶ L'articolo 31 della legge n. 234 del 2012 così stabilisce in merito ai termini di recepimento delle direttive attraverso l'adozione dei decreti legislativi da parte del Governo: 1) *Termine di due mesi antecedenti a quello di recepimento indicato in ciascuna delle direttive*; 2) *termine di tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge per le direttive il cui termine, determinato ai sensi del n. 1, sia già scaduto alla data di entrata in vigore della legge di delegazione europea ovvero scada nei tre mesi successivi*; 3) *dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di delegazione europea, per le direttive che non prevedono un termine di recepimento.*

V- II. Il disegno di legge LDE contiene quasi totalmente le direttive da recepire presenti nei due ddl comunitarie non approvati alla fine della XVI legislatura. Non rientrano, invece, in nessuno degli allegati le seguenti direttive:

- 2010/18/UE del Consiglio;
- 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. In realtà la direttiva sembra essere confluita in un regolamento delegato della commissione - Reg. (CE) n. 305/2013 del 26 novembre 2012 - che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile, pubblicato nella G.U.U.E. 3 aprile 2013, n. L 91. Esso prospetta l'adozione di nuove misure regolamentari per accelerare la diffusione nell'Unione europea di un servizio di chiamata di emergenza a bordo dei veicoli;
- 2010/41/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- 2010/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- 2010/84/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

V - III. Il disegno di legge LDE prevede inoltre, suddivise nei tre allegati A, B e C, ben 20 direttive da recepire, aggiuntive rispetto a quelle presenti nei due ddl comunitaria non approvati. Esse sono:

1. 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, sui gestori di fondi di investimento alternativi, che modifica le direttive 2003/41/CE e 2009/65/CE e i regolamenti (CE) n. 1060/2009 e (UE) n. 1095/2010 (termine di recepimento 22 luglio 2013);
2. 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (senza termine di recepimento);
3. 2011/93/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, e che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI del Consiglio (termine di recepimento 18 dicembre 2013);
4. 2011/98/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro (termine di recepimento 25 dicembre 2013);
5. 2011/99/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, sull'ordine di protezione europeo (senza termine di recepimento);
6. 2012/4/UE della Commissione, del 22 febbraio 2012, che modifica la direttiva 2008/43/CE, relativa all'istituzione, a norma della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile (termine di recepimento 4 aprile 2012);
7. 2012/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, sul diritto all'informazione nei procedimenti penali (termine di recepimento 2 giugno 2014);
8. 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio (termine di recepimento 31 maggio 2015; per l'articolo 30, termine di recepimento 14 febbraio 2014);

9. 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (termine di recepimento 14 febbraio 2014);
10. 2012/26/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che modifica la direttiva 2001/83/CE per quanto riguarda la farmacovigilanza (termine di recepimento 28 ottobre 2013);
11. 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE (termine di recepimento finale 5 giugno 2014);
12. 2012/28/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, su taluni utilizzi consentiti di opere orfane (termine di recepimento 29 ottobre 2014);
13. 2012/33/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che modifica la direttiva 1999/32/CE del Consiglio relativa al tenore di zolfo dei combustibili per uso marittimo (termine di recepimento 18 giugno 2014).
14. 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione) (termine di recepimento 16 giugno 2015);
15. 2012/52/UE della Commissione, del 20 dicembre 2012, comportante misure destinate ad agevolare il riconoscimento delle ricette mediche emesse in un altro Stato membro (termine di recepimento 25 ottobre 2013).
16. 2013/1/UE del Consiglio del 20 dicembre 2012 recante modifica della direttiva 93/109/CE relativamente a talune modalità di esercizio del diritto di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non sono cittadini (termine di recepimento 28 gennaio 2014).
17. Rettifica della direttiva 2008/8/CE del Consiglio, del 12 febbraio 2008, che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda il luogo delle prestazioni di servizi, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 249/16 del 14 settembre 2012 (senza termine di recepimento);
18. Rettifica della direttiva 2008/9/CE del Consiglio, del 12 febbraio 2008, che stabilisce norme dettagliate per il rimborso dell'imposta sul valore aggiunto, previsto dalla direttiva 2006/112/CE, ai soggetti passivi non stabiliti nello Stato membro di rimborso, ma in un altro Stato membro, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 249/15 del 14 settembre 2012 (senza termine di recepimento);
19. Rettifica della direttiva 2009/162/UE del Consiglio, del 22 dicembre 2009, che modifica varie disposizioni della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 249/15 del 14 settembre 2012 (senza termine di recepimento);
20. Rettifica della direttiva 2010/45/UE del Consiglio, del 13 luglio 2010, recante modifica della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto per quanto riguarda le norme in materia di fatturazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 189 del 22.7.2010 (senza termine di recepimento).

V- IV. Come per le precedenti leggi comunitarie, per le sole direttive contenute nell'allegato B è previsto l'esame degli schemi di decreto da parte delle competenti Commissioni parlamentari. Le procedure per l'esercizio delle deleghe legislative conferite al Governo con la LDE sono disciplinate dall'articolo 31 della legge n. 234 del 2012, che stabilisce termini e modalità di esercizio del parere. Di particolare rilievo è la prescrizione di cui all'articolo 31, comma 9, in base al quale *"il Governo, quando non intende conformarsi ai pareri parlamentari di cui al comma 3 (dell'articolo 31) relativi a sanzioni penali contenute negli schemi di decreti legislativi recanti attuazione delle direttive, ritrasmette i testi, con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, al-*

la Camera dei deputati e al Senato della Repubblica. Decorsi venti giorni dalla data di ritrasmissione, i decreti sono emanati anche in mancanza di nuovo parere".

SEZIONE VI. IL DISEGNO DI LEGGE EUROPEA 2013

Anche per quel che riguarda il disegno di LE 2013, atto Senato n. 588, valgono le considerazioni generali svolte per il disegno di legge LDE 2013. Non si svolgono riflessioni sul contenuto del testo presentato al Senato per la prima lettura ma se ne valuta semplicemente la rispondenza, trattandosi peraltro di prima applicazione, alle specifiche disposizioni della legge n. 234 del 2012.

Nel disegno di LE, come spiega la relazione illustrativa dell'atto Senato n. 588, *sono inserite tutte le norme, diverse dalle deleghe, necessarie ad adempiere ad obblighi europei e finalizzate a porre rimedio a casi di non corretto recepimento di normativa dell'Unione europea nell'ordinamento nazionale, laddove si è riconosciuta la fondatezza delle censure mosse dalla Commissione europea.* Il disegno di LE, pertanto, intende sia prevenire *l'imminente apertura di procedure d'infrazione ex articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)*, sia arrivare alla chiusura di un numero consistente delle stesse, migliorando così la posizione dell'Italia rispetto agli altri Stati membri nella classifica degli inadempimenti.

L'approvazione della LE comporterebbe quindi:

- la chiusura di 19 procedure d'infrazione e di 11 Casi EU pilot⁷;
- l'attuazione di 2 decisioni della Commissione europea;
- la mancata apertura di 2 procedure d'infrazione derivanti da casi non trattati dalla Commissione europea nell'ambito del sistema EU pilot;
- l'attuazione di 2 regolamenti (UE) (*si tratta del Regolamento (UE) n. 528/2012 in materia di biocidi e del Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, in materia di cosmetici*).

La legge n. 234 del 2012, all'articolo 30, comma 3, ha previsto cinque punti che il Governo deve adempiere nella predisposizione del disegno di LE. Essa, infatti, deve recare:

a) disposizioni modificative o abrogative di disposizioni statali vigenti in contrasto con gli obblighi indicati all'articolo 1. *Molti articoli - 30 su 37 - contengono novelle ad atti normativi statali;*

b) disposizioni modificative o abrogative di disposizioni statali vigenti oggetto di procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea nei confronti della Repubblica italiana o di sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea. *31 articoli su 37 rispondono a questo criterio;*

c) disposizioni necessarie per dare attuazione o per assicurare l'applicazione di atti dell'Unione europea;

d) disposizioni occorrenti per dare esecuzione ai trattati internazionali conclusi nel quadro delle relazioni esterne dell'Unione europea;

⁷ Il progetto EU Pilot, operativo dall'aprile 2008, mira a fornire risposte più rapide e complete a quesiti riguardanti l'applicazione del diritto dell'UE, in particolare quelli rivolti da cittadini o imprese, e a proporre soluzioni ai problemi che possono sorgere in tale ambito, quando risulti necessaria una conferma della posizione di fatto o di diritto in uno Stato membro. Il sistema è stato concepito per migliorare la comunicazione tra i servizi della Commissione e le autorità degli Stati membri e trovare soluzioni ai problemi riguardanti l'applicazione del diritto dell'UE o la conformità con quest'ultimo della legislazione di uno Stato membro nella fase iniziale, prima cioè dell'avvio di una procedura d'infrazione a norma dell'articolo 258 del TFUE. Ogniqualvolta si prospetti un possibile ricorso alla procedura d'infrazione, di norma si ricorre a EU Pilot prima che la Commissione dia avvio alla prima fase del procedimento a norma dell'articolo 258 del TFUE.

e) disposizioni emanate nell'esercizio del potere sostitutivo di cui all'articolo 117, quinto comma, della Costituzione, in conformità ai principi e nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 41, comma 1, della LE.

La necessità di presentare il disegno di LE, anche se per esso non è previsto un termine di adempimento, a differenza del disegno di LDE - secondo quanto indicato nell'analisi tecnico-normativa allegata al disegno di legge - *deriva non solo dalla pendenza di 19 procedure di infrazioni avviate nei confronti dello Stato italiano a causa del ritardo o del non corretto recepimento della normativa europea nell'ordinamento nazionale, ma anche dalla necessità di prevenire l'avvio di ulteriori procedure di infrazione, già preannunciate dalla Commissione europea nell'ambito del sistema EU pilot o mediante altre lettere formali, nonché dalla necessità di attuare due regolamenti euroee entro le scadenze in essi previste. In tal modo si intende evitare la possibile irrogazione di sanzioni pecuniarie nei confronti dello Stato italiano e l'incertezza normativa che deriva dalla vigenza di una legislazione contrastante con il diritto dell'Unione.*

XVII legislatura
Collana: LENTE DI INGRANDIMENTO



Fascicoli pubblicati in questa collana editoriale
(disponibili anche sul sito internet del Senato)

N. IV - XVII. Dalla legge comunitaria alla legge europea e di delegazione europea.

N. III - XVI. Legge 28 giugno 2012, n. 112: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita". (Provvedimenti attuativi a nove mesi dalla data di entrata in vigore)

N. II - XVI. Legge 24 dicembre 2012, n. 243: Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio

N. I - XVI. Legge 24 dicembre 2012, n. 234: Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI

Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi

Capo ufficio: Anna Rita Lorusso 06 6706 2124

Segreteria: 06 6706 3437